

**Unità didattica 2 – *Digitalizzazione e nuove forme di collaborazione intra/inter organizzative***

**I principali *drivers* delle nuove forme collaborative**

# I quattro principali *drivers*

---

1. Transizione tecnologica
2. Mutamento negli orientamenti di consumo
3. Cambiamento dei paradigmi/modelli produttivi
4. Globalizzazione

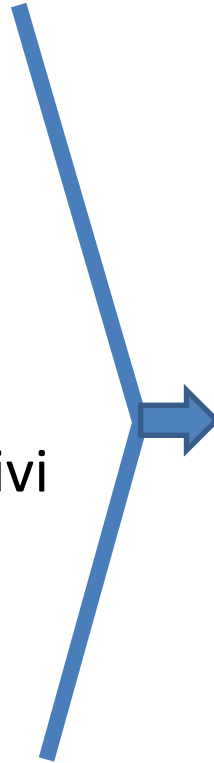
---

Transizione tecnologica

Mutamento negli orientamenti di consumo

Cambiamento dei paradigmi/modelli produttivi

Globalizzazione (incluso impatto su politiche)



**Estendersi/  
intensificarsi delle  
forme di collaborazione  
per produzione, ecc.**

**Transizione tecnologica**

# Processo di digitalizzazione

---

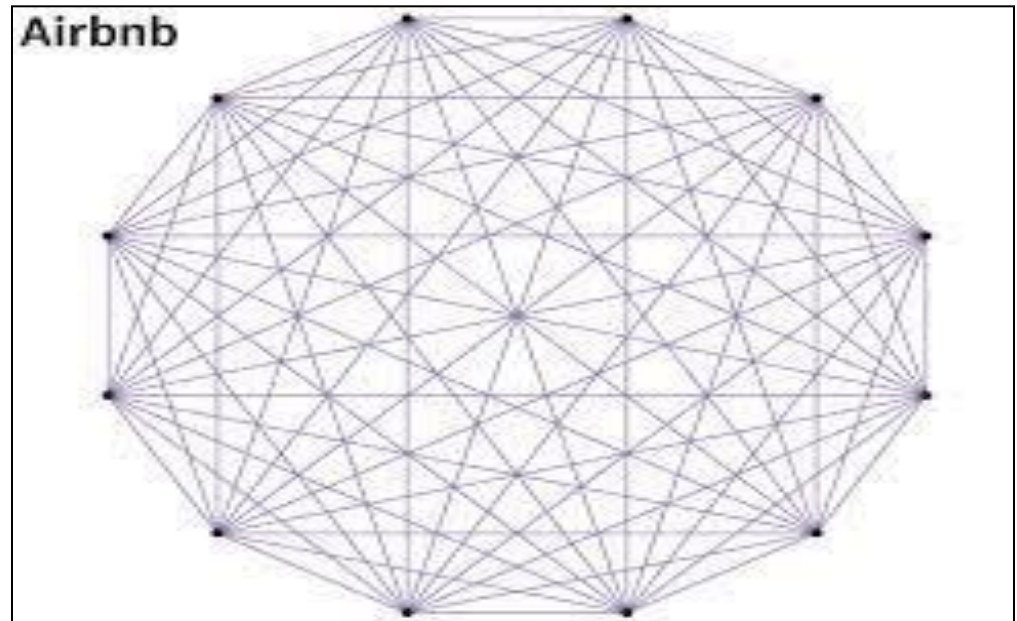
Potenziamento dell'utilizzo dell'informazione (es. possibilità di integrare codici/media)

Crescente interconnessione/connettività (tramite internet)



Riduzione dei limiti (fisici) per la condivisione di beni, servizi, informazioni → Ampliamento di reti (disperse) di collaborazione per produzione, consumo, innovazione

**Effetto network** → esternalità positiva,  
utilità/beneficio che un individuo ricava da una  
tecnologia cresce al crescere del numero di  
utilizzatori



---

Digitalizzazione

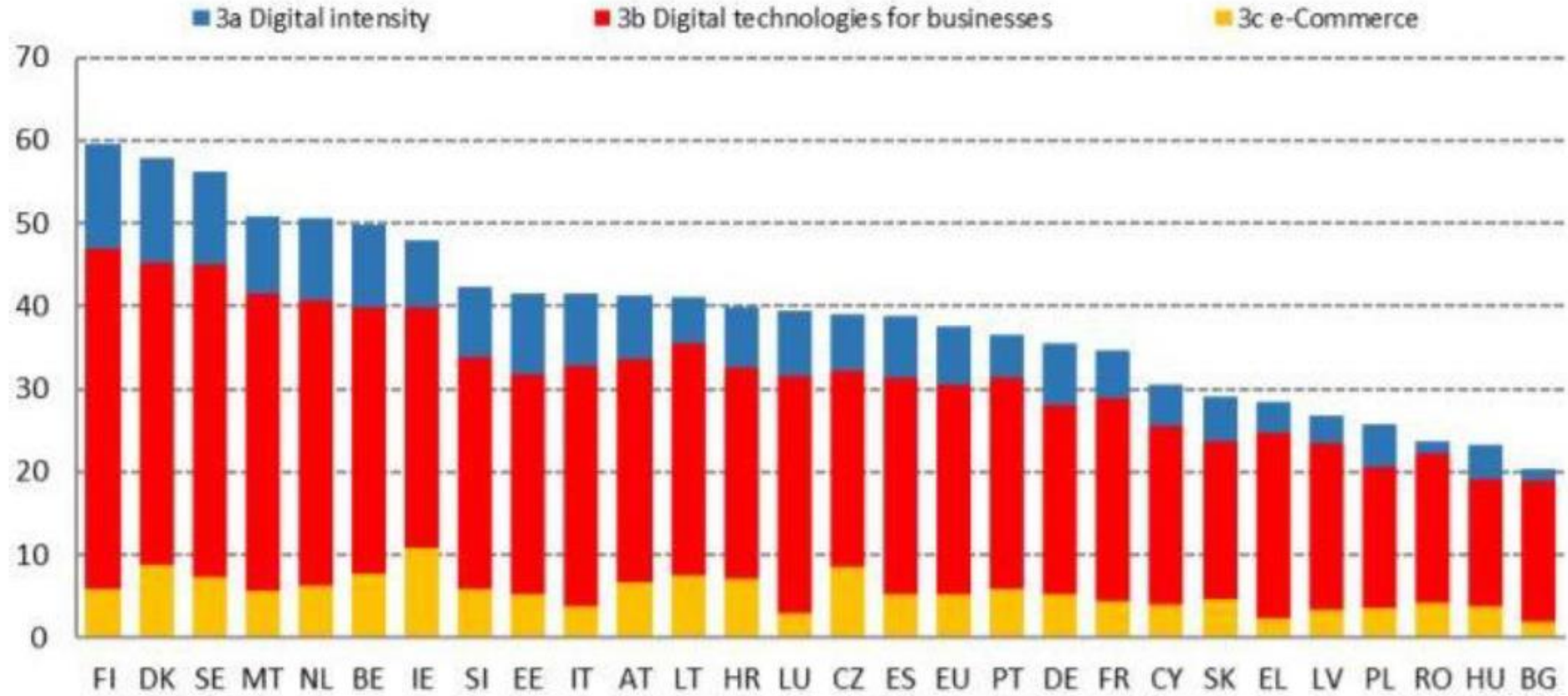


Mutamenti sociali,  
economici, istituzionali...  
Contesto favorevole alla  
digitalizzazione

Crisi economica, ricerca di nuove  
opportunità

Emergere di nuovi modelli di  
impresa

# Digital Economy and Society Index (DESI) 2021, Integrazione della tecnologia digitale



Fonte: DESI 2021, European Commission.



# **Mutamento degli orientamenti di consumo**

# «L'era dell'accesso»

(con sviluppo ICT) Passaggio da un modello fondato su mercato e proprietà privata a un modello fondato su **reti** e **diritti di accesso**

Conta (più del possesso) la **pluralità di esperienze sociali e culturali** a cui si può **temporaneamente accedere** (tramite il consumo)



---

Dunque, accesso a breve termine a beni/servizi più che scambio venditore-acquirente ← all'interno di una rete di relazioni ← passaggio a una «economia di abbondanza»

***Commons collaborativi***, «comunità» caratterizzate da attitudine alla condivisione di beni/servizi (gruppi artistici e culturali, fondazioni educative, club sportivi, ecc.). Luoghi di condivisione e sviluppo di capitale sociale

Più di recente → Nuovi sviluppi tecnologici (*Internet delle cose*) cambiano ancora di più modalità di produzione e consumo

Crisi del capitalismo? Verso una società più sostenibile



# «Novità di un vecchio fenomeno»

Fenomeno «vecchio», ma rinnovato, innanzitutto nella sua diffusione, estensione ← **digitalizzazione**, piattaforme digitali

Importanza della **fiducia**. Piattaforme agevolano la «fiducia tra estranei», reinventano e diffondono vecchie forme di fiducia (villaggi) in una comunità globale



# La «retorica» iniziale

---

All'inizio forte enfasi sulle valenze collaborative, pro-sociali di questi «nuovi» comportamenti di consumo. E sulla maggiore sostenibilità ambientale che ne derivava



# Oltre il «romanticismo»

---

Ma con il tempo... diffondersi di **consumi access-based**, non solo per le valenze pro-sociali, ecc.

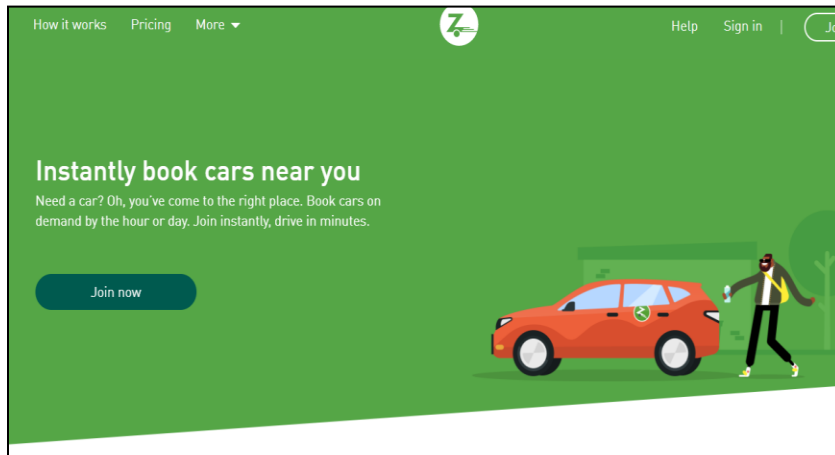
**Acquisto di tempo di consumo** di un bene/  
servizio, anche mediato dal mercato  
← pagamento di una somma per l'uso

---

Studi evidenziano... tanti consumatori attenti più alla **qualità e all'economicità** che ad altro (comunità, collaborazione, sostenibilità ambientale, ecc.)







**Bardhi e Eckardt** →  
studio su car sharing sugli  
utenti di **Zipcar**,  
considerando vari aspetti

mancanza di  
identificazione, diverso  
significato dell'uso,  
«reciprocità negativa»  
(opportunismo, scarsa  
collaborazione,  
responsabilità verso  
l'altro, ecc.)

**Mutamento nei  
paradigmi/modelli  
produttivi**

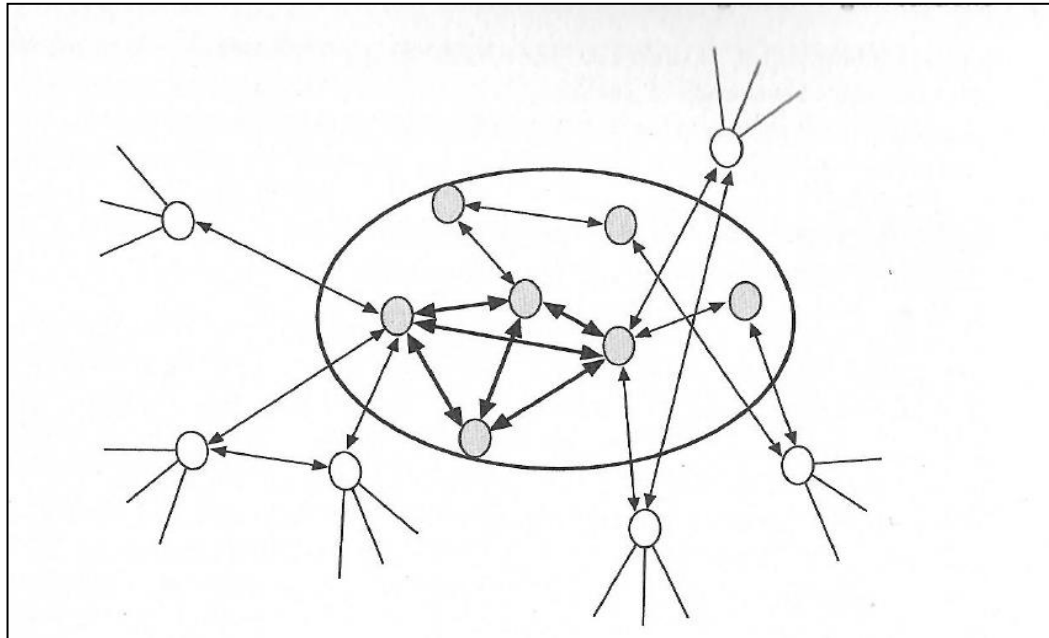
---

Non solo **outsourcing, ecc.** (*si veda parte sulla segmentazione*), ma anche pratiche di **partnering**, soprattutto tra le piccole-medie imprese, tra singoli professionisti



---

**Network di organizzazioni:** organizzazioni (con relazioni frequenti ed intense) che conservano la loro autonomia e la loro esistenza distinta (es. conservano personalità giuridica)





Manuel Castells (1942-)

Sociologo

*La nascita della società  
in rete*

Impresa-rete → sostituzione  
delle tradizionali strutture  
gerarchiche con strutture  
orizzontali

Lavoratori fanno uso delle  
tecnologie per coordinarsi e per  
partecipare attivamente al  
processo produttivo

# Alcuni contributi recenti

---

**Boundaryless organisation** → modalità di gestione (e insieme di iniziative) che consentono di superare le barriere (*boundaries*) tra dipendenti, uffici, dipartimenti, clienti-fornitori

**Globalizzazione**

# Le catene globali del valore

---

**Catene del valore → Catene globali del valore,**  
attività (necessarie per un prodotto) realizzate in  
**reti internazionali, diffuse, distribuite**



Liberalizzazione e apertura del commercio,  
riduzione dei costi/tempi di trasporto,  
comunicazione, servizi di logistica più efficienti



# Il ruolo delle politiche pubbliche

---

Globalizzazione (e le sue conseguenze) stanno stimolando **politiche industriali e dell'innovazione** che **promuovono la collaborazione** tra più soggetti (pubblici e privati)

# Testi di riferimento

Ramella F. e Manzo C., *L'economia della collaborazione*, cap. 1